



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Bando di selezione per l'individuazione di un operatore economico destinatario di un contributo ex art. 3, comma 1, lett. f) del D.M. n. 341 del 31 luglio 2017 per la realizzazione di uno studio qualitativo e quantitativo sul pubblico cinematografico italiano, ai sensi della legge 14 novembre 2016 n. 220.

1. Informazioni preliminari

La Direzione generale Cinema e audiovisivo (D.G.C.A.) del Ministero della cultura (Mic) intende individuare un operatore che predisponga uno studio qualitativo e quantitativo sul pubblico cinematografico italiano, di supporto alle politiche pubbliche del settore cinematografico e audiovisivo.

Tale studio, in continuità con quello già realizzato nel 2022 e che per comodità si allega (altresì rinvenibile al seguente link: <https://cinema.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2022/09/SWG-per-Ministero-della-Cultura-indagine-sui-pubblici-cinematografici-report-analitico-2022-09-06.pdf>), dovrà analizzare l'attitudine del pubblico alla fruizione dei film in sala e le aspettative relative all'offerta cinematografica, tenendo conto anche degli effetti della prolungata chiusura delle sale a causa dell'emergenza pandemica e approfondendo l'eventuale trasformazione della fruizione a causa del consolidamento delle abitudini di utilizzo in ambito casalingo e della disponibilità più o meno immediata di film su altre piattaforme, delle evoluzioni dei gusti e delle preferenze di consumo anche in termini economici, sociologici, psicologici.

Si richiede una quantificazione della fascia di pubblico che, considerati gli aspetti poc'anzi evidenziati, continua ad andare in sala, rispetto agli spettatori che -post emergenza pandemica- hanno rinunciato a tale abitudine, anche in relazione alla loro disposizione a recuperarla e in base a quali condizioni (tipologia e/o nazionalità delle opere, prossimità e/o stato della sala, ecc.).

Un particolare focus è richiesto in merito all'atteggiamento e alla percezione del pubblico riguardo alla cinematografia italiana rispetto a quella estera (in particolare statunitense ed europea) anche con riferimento ai generi e alle tematiche delle opere, al valore produttivo, al cast artistico, al regista, alla campagna promozionale.

Tale attività di valutazione dovrà essere predisposta per consentire al Ministero della cultura di avere a disposizione i dati, le tendenze e le informazioni necessarie per verificare l'efficacia dello strumento normativo e delle sue misure specifiche, al fine di aggiornare tali misure e meglio adattarle agli obiettivi della legge n. 220 del 2016 ed alle esigenze del settore.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

L'incarico verrà affidato all'operatore individuato all'esito della presente procedura di selezione (bando) di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) del decreto del Ministro della cultura n. 341 del 31 luglio 2017, recante "*Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività ed alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 27 della legge 14 novembre 2016 n. 220*".

2. Normativa di riferimento

Il quadro dei riferimenti normativi essenziali comprende:

- a) l'art. 10, comma 1, lett. m), della legge n. 220 del 14 novembre 2016 «*Disciplina del cinema e dell'audiovisivo*» che attribuisce al Mic il compito di svolgere attività di studio e analisi del settore cinematografico e audiovisivo;
- b) l'art. 27, comma 1, lett. h), della legge n. 220 del 14 novembre 2016 che prevede che il Mic, a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo, realizzi ovvero conceda contributi, tra l'altro, per la realizzazione di indagini, studi, ricerche di supporto alle politiche pubbliche nel settore cinematografico e audiovisivo;
- c) l'art. 3, comma 1, lett. f), del D.M. n. 341 del 31 luglio 2017, che prevede che il Ministero conceda contributi per favorire, fra l'altro, attività finalizzate alla realizzazione di indagini, studi, ricerche ovvero di supporto alle politiche pubbliche nel settore cinematografico e audiovisivo;
- d) l'art. 5, comma 1, lett. b), del citato D.M. n. 341, che prevede l'emanazione, da parte della Direzione generale Cinema e audiovisivo, di bandi per l'erogazione di contributi per il sostegno delle attività ed iniziative di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) dello stesso decreto.
- e) l'art. 4, comma 1, lett. a) del D.M. n. 49 del 4 febbraio 2022, che prevede che le risorse assegnate per l'anno 2022 ai contributi e alle attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, di cui all'art. 27 della legge n. 220 del 2016 e del decreto ministeriale 31 luglio 2017, sono finalizzate anche per le ulteriori attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f) del decreto ministeriale 31 luglio 2017;

3. Obiettivo dell'indagine ed oggetto dell'incarico

In relazione alle finalità, ai principi ed agli obiettivi di cui all'art. 1 ed all'art. 3, comma 1, lett. g), della legge n. 220 del 2016, l'indagine di cui al presente bando dovrà essere condotta con l'obiettivo di acquisire fondamentali elementi di conoscenza concernenti il consumo di cinema in sala in Italia, tenendo conto -anche in termini comparativi- di



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

quanto già emerso nel corso dello studio condotto nell'estate 2022 sopra richiamato ed allegato al presente bando.

L'indagine dovrà consentire di:

- quantificare il numero di spettatori di cinema in sala;
- rilevare il profilo degli spettatori di cinema in sala;
- individuare le modalità di visione di cinema in sala, anche in relazione al profilo del consumatore di cinema in sala, alle caratteristiche dell'opera cinematografica e alle caratteristiche della sala cinematografica;
- individuare i fattori che più incidono sulla scelta di vedere film in sala e i fattori che più incidono sulla scelta di non vedere i film in sala e inducono alla visione domestica, con particolare riguardo all'impatto che su dette scelte ha la possibilità di visione dei film sulle piattaforme digitali e alla tempistica con cui tale possibilità viene offerta agli spettatori rispetto alla data di uscita in sala cinematografica;
- individuare le preferenze dello spettatore di cinema in sala, anche in relazione alle caratteristiche dell'opera cinematografica ed alle caratteristiche della sala cinematografica;
- determinare i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni nelle modalità di visione di cinema in sala e nelle preferenze dello spettatore di cinema in sala.

In merito all'approfondimento sul consumo di film di nazionalità italiana in sala, l'indagine dovrà consentire, anche attraverso il confronto con il consumo di film di nazionalità non italiana (in particolare statunitensi e degli altri Paesi europei) in sala, di:

- rilevare il profilo del consumatore di film di nazionalità italiana in sala;
- individuare le modalità di consumo di film di nazionalità italiana in sala;
- individuare le preferenze del consumatore di film di nazionalità italiana in sala;
- individuare i fattori che più incidono sulla scelta di consumare film di nazionalità italiana in sala e i fattori che più incidono sulla scelta di consumare film di nazionalità non italiana in sala.

In merito all'approfondimento sugli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sul consumo di cinema in sala, l'indagine dovrà consentire di:

- determinare i cambiamenti intervenuti in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle modalità di visione di cinema in sala;
- determinare i cambiamenti intervenuti in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle preferenze dello spettatore di cinema in sala, anche in relazione alle caratteristiche della sala cinematografica;
- individuare i fattori che più incidono sulla scelta di tornare a visionare cinema in sala e quelli che più incidono sulla scelta di non tornare a fruire cinema in sala, dopo la



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

sospensione delle attività di spettacolo deliberata per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'Operatore individuato dovrà realizzare l'indagine sopra descritta raccogliendo, elaborando e analizzando dati qualitativi e quantitativi a partire dal triennio pre-pandemico 2017-2019 fino ad oggi e con proiezioni per il futuro.

La raccolta dei dati potrà avvenire, ad esempio, attraverso la somministrazione di un questionario strutturato; il campione oggetto di indagine dovrà risultare, secondo la metodologia individuata dall'operatore, statisticamente rappresentativo della popolazione adulta residente in Italia.

All'esito della raccolta e dell'elaborazione dei dati, l'operatore affidatario dovrà produrre **una relazione finale che contenga, oltre alla presentazione dei risultati, dettagliate informazioni sulle finalità dell'indagine, sulla dimensione del campione utilizzato nell'indagine e sulla procedura per l'individuazione del campione utilizzato nell'indagine, sul metodo di raccolta dei dati, sul periodo di riferimento dei dati raccolti e sul metodo di elaborazione e analisi dei dati raccolti.**

L'Operatore affidatario dovrà inoltre consegnare alla Direzione generale Cinema e audiovisivo **i database contenenti tutte le informazioni raccolte durante la realizzazione dell'indagine** (in uno dei formati usualmente utilizzati per la realizzazione di database, comunque previamente concordato con la Direzione generale Cinema e audiovisivo).

Resta inteso che la struttura, la metodologia ed i contenuti dell'elaborato finale potranno essere concordati e preventivamente posti al vaglio della Direzione generale Cinema e audiovisivo.

I materiali consegnati dovranno comunque contenere un *executive summary* in formato *word* e una presentazione in *PowerPoint* da utilizzare in occasione di iniziative pubbliche, visualizzabile online sui diversi e più diffusi dispositivi.

Il contenuto della relazione e le modalità operative di gestione dell'incarico potranno essere oggetto di confronto e revisione da parte della Direzione generale Cinema e audiovisivo in qualsiasi momento.

4. Durata ed importo dell'incarico

L'incarico avrà durata pari a 3 mesi, decorrerà dalla data di pubblicazione del decreto del Direttore generale Cinema e audiovisivo che approva l'esito della procedura di selezione e verrà formalizzato con la sottoscrizione del decreto direttoriale da parte dell'operatore selezionato. Per esigenze di celerità della procedura, infatti, il citato



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

decreto rimanderà al contenuto del presente bando, il quale a sua volta contiene, individua ed esaurisce tutti gli elementi essenziali del contratto.

L'incarico si intenderà concluso con:

- a) la consegna dell'elaborato finale relativo ai risultati ottenuti da parte dell'operatore;
- b) l'esito positivo della verifica rispetto alla corrispondenza con gli obiettivi di indagine posti dal presente bando.

La consegna del predetto elaborato richiesto dovrà avvenire **entro 3 mesi dalla data di conferimento dell'incarico**, salvo eventuali proroghe concordate e/o concesse dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo.

Il **valore massimo** del presente incarico è stimato complessivamente in € **90.000,00 (euro novantamila)** -compresi eventuali oneri previdenziali-, oltre IVA di legge.

5. Modalità di esecuzione dell'incarico

L'operatore dovrà organizzare e costituire, per tutta la durata dell'incarico, un gruppo di lavoro formato da idonee figure professionali aventi i requisiti professionali e tecnici adeguati, cui sarà affidato il compito di gestire ed attuare il programma oggetto dell'incarico stesso.

6. Requisiti di partecipazione

La partecipazione alla presente procedura è riservata ai seguenti operatori con sede stabile in Italia o in altri Stati membri dello Spazio Economico Europeo:

- a) Imprenditori individuali e società, anche cooperative;
- b) Raggruppamenti temporanei tra imprese e consorzi;
- c) Università e centri di ricerca;
- d) Associazioni professionali.

In ragione della specificità della prestazione richiesta, l'operatore deve aver realizzato, nel quinquennio precedente alla data di scadenza della presente procedura di selezione (2017-2022), almeno **due studi/due indagini** relativi/e al settore cinematografico, audiovisivo o delle industrie culturali e creative di importo **complessivo minimo** (da intendersi quindi come somma totale, cumulativa di tutti gli studi/tutte le indagini effettuate) pari ad € 100.000,00.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Sarà cura dell'operatore allegare alla domanda di partecipazione ogni documento utile ed idoneo che attesti e comprovi la formazione professionale e l'esperienza lavorativa dei componenti il gruppo di lavoro, necessarie a svolgere correttamente ed efficacemente l'incarico.

I requisiti previsti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e la relativa documentazione richiesta deve essere allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla stessa.

7. Cause di esclusione

Non possono partecipare gli operatori che si trovino, rispetto ad un altro partecipante, in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 cod. civ. o in qualsiasi relazione, anche di fatto, qualora il controllo o la relazione implichi l'imputabilità, al medesimo centro decisionale, delle offerte presentate.

Non saranno prese in esame offerte parziali o che non fanno preciso riferimento all'oggetto dell'incarico.

8. Modalità di predisposizione della domanda e richieste di chiarimenti

Gli operatori interessati a partecipare alla presente procedura dovranno, a pena di esclusione, far pervenire tutta la documentazione necessaria, dettagliatamente descritta anche ai successivi artt. 9 e 10, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 13,00 del giorno 6 febbraio 2023** al seguente indirizzo PEC:
dg-ca.ufficiogare@pec.cultura.gov.it.

La PEC dovrà riportare il seguente oggetto:

Bando contributo studio qualitativo e quantitativo sul pubblico cinematografico italiano, ai sensi della legge 14 novembre 2016, n. 220.

A pena di esclusione, la PEC dovrà contenere:

- 1) Un file/una cartella denominato/a **domanda di partecipazione**, che conterrà la domanda di partecipazione su carta intestata dell'operatore, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza e dovrà riportare la denominazione esatta e/o la ragione sociale del mittente, l'indirizzo della sede legale, il numero di telefono nonché l'indirizzo e-mail e PEC dello stesso, con allegata la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

- 2) Un file/una cartella denominato/a **busta A-Proposta tecnica** munito/a di password di sicurezza che dovrà essere comunicata successivamente, su espressa richiesta scritta dell'Amministrazione in concomitanza delle sedute della Commissione valutatrice;
- 3) Un file/una cartella denominato/a **busta B-Offerta economica** munito/a di password di sicurezza che dovrà essere comunicata successivamente, su espressa richiesta scritta dell'Amministrazione in concomitanza delle sedute della Commissione valutatrice.

La domanda di partecipazione può essere sottoscritta digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata al file 'domanda di partecipazione' anche copia conforme all'originale della relativa procura.

Eventuali **chiarimenti** sulla procedura potranno essere richiesti a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: **dg-ca.ufficiogare@pec.cultura.gov.it**, entro e non oltre le **ore 13,00 del giorno 27 gennaio 2023**.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

L'esito della procedura verrà pubblicato sul sito della Direzione generale Cinema e audiovisivo: www.cinema.cultura.gov.it e sul sito del Ministero della cultura: www.beniculturali.it.

9. Contenuto della Busta A - Proposta tecnica

La **busta A – Proposta tecnica** contiene, a **pena di esclusione**, i seguenti file/documenti:

- a) Un file/documento denominato **proposta progettuale**, contenente un dettaglio delle modalità di indagine, la metodologia che si intende adottare, il dato statistico di riferimento, il cronoprogramma, nonché tutti gli elementi utile a soddisfare i punti elencati al precedente art. 3 **“Obiettivo dell’indagine ed oggetto dell’incarico”**, corredato da documentazione e sintetica presentazione a supporto della proposta stessa;
- b) Un file/documento denominato **curriculum vitae** dell'operatore, contenente una descrizione sintetica dello stesso con particolare riferimento a precedenti attività analoghe a quella oggetto dell'incarico, studi relativi al settore cinematografico,



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

audiovisivo o delle industrie culturali e creative, come specificato al precedente art. 6;

- c) più file/documenti contenenti i *curriculum vitae* dei componenti del team di lavoro, denominati come segue: **COGNOME_NOME_CV**;
- d) ulteriore documentazione utile alla valutazione.

Il contenuto della busta A dovrà essere in formato elettronico non editabile e dovrà essere sottoscritto digitalmente.

10. Contenuto della Busta B - Offerta economica

La **busta B - Offerta economica** dovrà contenere, a pena di esclusione, un file/documento su carta intestata dell'operatore, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza.

Nel file/documento dovrà essere indicato il prezzo complessivo offerto per l'esecuzione dell'incarico, riportato sia in cifre che in lettere (quest'ultimo prevarrà sul primo) e con indicazione di eventuali oneri previdenziali e dell'IVA applicata.

Il valore massimo del presente incarico è stimato complessivamente in € 90.000,00 (euro novantamila) -compresi eventuali oneri previdenziali-, oltre IVA di legge.

11. Valutazione della proposta tecnica e delle offerte economiche pervenute; scelta dell'operatore

La valutazione delle proposte tecniche e delle offerte economiche pervenute verrà effettuata sulla base del punteggio attribuito:

- a) con riferimento alla proposta tecnica, valutando i criteri di cui alla tabella che segue (art. 12), per un massimo di **70 punti**;
- b) con riferimento all'offerta economica, applicando la formula matematica prevista dal presente bando (art. 13), per un massimo di **30 punti**.

Sulla base dei punteggi attribuiti alle proposte tecniche ed alle offerte economiche, verrà stilata la graduatoria finale e individuato il concorrente affidatario dell'incarico.

In caso di parità di punteggio ottenuto, l'incarico verrà assegnato all'operatore che avrà riportato il maggior punteggio nell'offerta tecnica.

In presenza di una sola offerta valida ovvero nell'ipotesi in cui nessuna delle offerte presentate risulti rispondente alle esigenze della Direzione generale Cinema e audiovisivo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere o meno all'affidamento dell'incarico.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

12. Criteri qualitativi di valutazione delle proposte tecniche

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
STRATEGIA COMPLESSIVA E QUALITÀ DELL'OFFERTA, DELL'APPROCCIO METODOLOGICO E DEL PIANO DI LAVORO Max 70 punti	1.Adeguatezza della proposta in termini di coerenza con gli obiettivi e con l'oggetto dell'incarico e coerenza della tempistica di realizzazione, con particolare riferimento a: -finalità conoscitive dell'indagine; -periodo di svolgimento e periodo di riferimento dell'indagine; -dimensione del campione da utilizzare nell'indagine e procedura per l'individuazione del campione da utilizzare nell'indagine; -metodo di raccolta dei dati; -metodo di elaborazione e analisi dei dati raccolti; -struttura della relazione finale e modalità di presentazione dei risultati.	30
	2.Adeguatezza ed efficacia dell'impianto metodologico e degli strumenti finalizzati all'acquisizione e all'elaborazione dei dati;	25
	3.Qualità professionali del gruppo di lavoro proposto in termini di competenze sulla base delle esperienze descritte nei CV allegati alla offerta tecnica proposta.	5
	4.Numero delle professionalità impiegate nel gruppo di lavoro.	5
	5.Esperienze di studio e analisi pregresse e/o precedenti pubblicazioni del proponente relativi al settore cinematografico, audiovisivo o delle industrie culturali e creative.	5

13. Punteggio dell'offerta economica

L'Offerta economica verrà valutata come segue:

- 30 punti all'offerta con prezzo più basso;
- 0 punti all'offerta pari al valore stimato dell'incarico (€ 90.000,00);
- i punti alle altre offerte verranno assegnati secondo la formula matematica seguente: $\text{punti offerta X} = [\text{Offerta più bassa (valore monetario)} / \text{Offerta X (valore monetario)}] \times 30$.
- non saranno ammesse offerte per un importo superiore ad € 90.000,00 oltre IVA.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

14. Oneri a carico dell'operatore

Sono a carico dell'operatore:

- a) svolgimento delle prestazioni richieste nella presente procedura, in accordo e collaborazione con la Direzione generale Cinema e audiovisivo, ed accettazione integrale e incondizionata del contenuto del presente bando e dell'incarico;
- b) osservanza di ogni indicazione contenuta nel presente bando e nell'incarico, anche se non specificatamente richiamata nel presente articolo, di norme e regolamenti in vigore sia a livello nazionale che comunitario, nonché di quelle che venissero eventualmente emanate durante l'esecuzione dell'incarico;
- c) l'operatore si impegna ad adempiere con la massima diligenza tutte le prestazioni e le attività dichiarate in sede di offerta tecnica ed economica.

Sono altresì a carico dell'operatore e sono compresi nel corrispettivo contrattuale ogni onere, spesa, costo, etc., nessuno escluso e comunque ogni attività correlata all'espletamento dell'incarico, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) il reperimento, l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di personale dotato delle conoscenze professionali e della specifica preparazione per la perfetta esecuzione delle prestazioni richieste;
- b) i mezzi d'opera ed i materiali di consumo necessari allo svolgimento dell'attività affidata.

15. Assicurazione Professionale

L'operatore, all'esito della procedura di affidamento, dovrà fornire un adeguato livello di copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale e per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività previste per l'incarico, compresa quella dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di indagine, per tutta la durata dell'incarico e sino al termine dello stesso, per un massimale non inferiore al 10% del valore dell'incarico.

Nel caso in cui il soggetto incaricato sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza dovrà essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui al precedente capoverso per la specifica attività.

16. Diritti di proprietà e di utilizzazione. Clausola di riservatezza

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto predisposto dall'operatore e di tutte le sue parti rimarranno di titolarità esclusiva della



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Direzione generale Cinema e audiovisivo che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione.

Detti diritti, ai sensi della L. n. 633/41 «*Protezione del diritto d'autore e di altri diritti concessi al suo esercizio*» e successive modifiche ed integrazioni, devono intendersi ceduti, acquisiti e licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'operatore individuato ai sensi della presente procedura si impegna a consegnare tutti i documenti in formato aperto e modificabile e si obbliga espressamente a fornire alla Direzione generale Cinema e audiovisivo tutta la documentazione ed il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore della Direzione generale Cinema e audiovisivo in eventuali registri o elenchi pubblici.

L'operatore è tenuto a mantenere strettamente riservate e confidenziali ed a non divulgare tutte le informazioni ed i dati di cui venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'incarico a soggetti che non siano espressamente autorizzati dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo.

Tali informazioni, dati e conoscenze dovranno essere utilizzati nella misura e con mezzi strettamente necessari allo scopo della presente procedura e del successivo incarico e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze qualificati come segreti e/o riservati non potranno essere copiati o riprodotti in tutto o in parte se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività previste dalla presente procedura e dal successivo incarico.

In ogni caso l'operatore si impegna ad adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie a proteggere le informazioni, i dati, le conoscenze segreti e/o riservati e ad assicurare che non venga in alcun modo compromesso il carattere della loro riservatezza e segretezza.

L'operatore si impegna a rispettare la vigente normativa in materia di raccolta e trattamento dei dati personali e di tutela delle banche dati.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente bando.

17. Altre informazioni

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Paola Mencuccini, Dirigente del Servizio I Organizzazione e funzionamento - Osservatorio per lo spettacolo della Direzione generale Cinema e Audiovisivo.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

18. Trattamento dei Dati

Nella presente procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e ss. mm. ed ii., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla procedura in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere pena l'esclusione dalla procedura;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
1) il personale interno all'amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano ad eventuali sedute pubbliche; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli indicati dagli artt. Da 12 a 22 del GDPR n. 679 del 2016 e ss. mm. ed ii., cui si rinvia;
- f) Titolare del trattamento dei dati personali è la Direzione generale Cinema e audiovisivo del Ministero della cultura.

Contatti del Responsabile Unico del Procedimento:

dott.ssa Paola Mencuccini;

indirizzo PEC: dg-ca.ufficiogare@pec.cultura.gov.it.

Roma, 20 gennaio 2023

Il Direttore Generale
Dott. Nicola BORRELLI